



Comune di Sant'Ilario d'Enza
Assessorato all'Urbanistica e
Assessorato alla Cultura



FOTOGRAFIA EUROPEA

Inaugurata la mostra inserita nel circuito della rassegna reggiana

Sabato 5 maggio, al Centro Culturale Mavarta, è stata inaugurata la mostra ASCOLTARE IL TERRITORIO “Tre fine settimana di fotografia per indagare, rappresentare e vivere il Comune di Sant'Ilario d'Enza”, promossa dall'assessorato all'Urbanistica e dell'assessorato alla Cultura.

La mostra restituisce il lavoro prodotto durante il workshop fotografico organizzato lo scorso novembre e inserito nel percorso di partecipazione della cittadinanza alla definizione del nuovo Piano Urbanistico Comunale.

L'inaugurazione è stata preceduta da un incontro con Giulio Di Meo, giovane fotografo di grande talento e sensibilità particolarmente impegnato nel reportage sociale, che ci ha dato l'occasione per riflettere sul ruolo della fotografia oggi.

Di Meo, che da alcuni anni collabora con ARCI nazionale e con varie associazioni impegnate nel sociale e organizza corsi e workshop fotografici in Italia ed in vari paesi esteri e del Sud del mondo, ci ha presentato il suo lavoro e ci ha spiegato il suo modo d'intendere la fotografia.

Tutti i giorni siamo circondati da immagini che ci consentono di conoscere, in tempo reale, ciò che succede nel mondo. Ma negli ultimi anni, la televisione, i giornali, i mezzi d'informazione, hanno fatto della fotografia un uso sempre più “spettacolarizzato”, che ci ha portato, in alcuni casi, ad un “assuefazione” rispetto ad eventi tragici e dolorosi come le guerre e la povertà.

E' quindi necessario lasciare spazio ad immagini più discrete, più reali, ad una fotografia capace di raccontare anche quello che spesso si cerca di nascondere, quali la quotidianità, la voglia di vivere e anche la forza di lottare che possiedono coloro che vivono in contesti sociali difficili.

Una fotografia capace di risvegliare la nostra indignazione e al tempo stesso di restituire dignità a chi vive ai margini di questa stessa società.

Giulio Di Meo, che ama definirsi un “fotografo di strada” afferma che “... è solo camminando, vivendo tra la gente, immergendosi completamente nella realtà e condividendone la vita sociale, che si può cercare di racchiudere in un fotogramma la poesia del quotidiano....”.

In collaborazione con l'associazione Le Giraffe di Parma e coi fotografi Marco Cavallini, Ilaria Ghidini, Ruggero Maria Manzotti, Giulio Nori, Di Meo ha organizzato negli ultimi anni numerosi workshop fotografici andando ad indagare realtà spesso poco conosciute.

Da questa esperienza è nata l'idea di portare l'uso della fotografia all'interno del percorso di formazione di un piano urbanistico e di portarlo come “possibile strumento di partecipazione e di coinvolgimento della cittadinanza”.

La mostra, che sarà visitabile fino alla metà di giugno, è stata inserita nel circuito di Fotografia Europea, la rassegna reggiana che si svolge, come ogni anno, a inizio maggio e che quest'anno ha come tema conduttore “Vita comune, immagini per la cittadinanza”.

Nell'edizione 2012 Fotografia Europea ha deciso di riflettere su aspetti e temi che sono a fondamento della vita civile quali la comunità, la città, i luoghi reali e gli spazi simbolici, la contrapposizione tra individualità e collettività, la condivisione o l'esclusione di diritti civili e politici e le nuove possibili forme di partecipazione democratica.

arch. Federica Bertolotti

Referente ufficio Urbanistica del Comune e curatrice della mostra

FOTOGRAFIE DI:

Catellani Alessandro, Catellani Stefania, Chierici Mauro, Iori Maura, Ferretti James, Ferri Fabrizio,
Fontana Claudio, Marchiani Rodolfo, Paterlini Elena, Salati Sebastiano

ORARI DI APERTURA DELLA MOSTRA

La mostra resterà aperta al Centro Culturale Mavarta fino al 15 giugno

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00

Apertura straordinaria domenica 20 maggio

Per info:

tel. 0522 671858

www.mavarta.it

centroculturale@mavarta.it

Per approfondire:

